



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 Del 14.12.2017	Oggetto: RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017/2019 DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.163 DEL 03/11/2017.
---------------------------------------	---

L'anno duemiladiciasette il giorno 14 del mese di Dicembre, alle ore 17:00 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Francesco Ferraiuolo	X	
Consiglieri	Di Fazio Gennaro	X	
	Mazzella Giuseppe	X	
	Marcone Carlo	X	
	Nocerino Michele	X	
	La Torraca Eva	X	
	Aversano Fabio	X	
	De Martino Gianluca	X	
	Califano Gelsomina Maria	X	
	Vigorelli Pier Lombardo		X
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia		X
	Totale Presenti		11

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola, che cura la verbalizzazione della seduta coadiuvato dal Vice Segretario Dott.ssa Vincenzina Marra. Il Presidente, Prof. Francesco Ferraiuolo, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: RATIFICA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017/2019 DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.163 DEL 03/11/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA e richiamata la delibera di giunta comunale n. 163 del 3 novembre 2017 recante "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019", assunta ai sensi dell'art. 175 comma 4 del TUEL enti locali D. lgs. N. 267/2000, allegata in copia e costituente parte integrante e sostanziale della presente delibera.

VISTO l'art. 175 del testo unico enti locali d. lgs. N. 267/2000 nel testo come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 23), lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 del seguente tenore:

- 1.** Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
- 2.** Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
- 3.** Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.
- 4.** Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.
- 5.** In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.
- 5-bis.** L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio.

VISTO l' art. 175 comma 4 del testo unico enti locali D. lgs. N. 267/2000 del seguente tenore:
"4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine."

ATTESO quindi che, ai sensi degli art.42 e 175, c.4 del TUEL, il Consiglio è chiamato a ratificare entro 60 gg., e comunque entro il 31/12, i provvedimenti assunti. In caso di mancata ratifica, totale o parziale, il Consiglio, entro i 30 gg. successivi e comunque sempre entro il 31/12 deve assumere i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

ATTESO quindi che dalla lettura dell'articolo 42, si evince che la ratifica debba essere sottoposta ed avviata all'esame dell'organo consiliare entro i 60 giorni.

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica.

PRESO ATTO che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- Del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- E dell'invio della richiesta di parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b del d.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato a' sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera b) e 147-bis del TUEL D.Lgs. n. 267/2000.

ACQUISITO altresì in data 13.12.2017 con protocollo n. 10760 il parere del revisore reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b del d.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

VISTA la questione pregiudiziale di cui al verbale allegato presentata dal Consigliere Ambrosino che chiede il ritiro delle proposte di cui al punto 2[^] e 3[^] all'O.D.G. per le motivazioni riportate nel documento consegnato a termine del proprio intervento che in allegato costituisce parte integrante del verbale (cfr **ALL. 1**);

SENTITO sulla stessa il parere del Segretario comunale che ha ribadito in aula che le ratifiche di variazione di bilancio sono atti di natura prettamente tecnica i cui termini per procedere sono fissati dal T.U.E.L. (le delibere di variazione al bilancio devono essere presentate al Consiglio entro i sessanta giorni). Il ritiro delle proposte, come richiesto dai consiglieri di minoranza, determinerebbe la decadenza e quindi l'inefficacia delle delibere di variazione alle quali si porrebbe rimedio avvalendosi della disposizione di cui al c. 5 dell'art. 175 del T.U.E.L. per salvaguardare gli effetti delle delibere ritirate. Pertanto, ha formulato richiesta ai consiglieri di minoranza di decidere se procedere al ritiro della pregiudiziale o votare la ratifica.

DATO ATTO del ritiro della questione pregiudiziale da parte dei consiglieri Ambrosino e Feola;

VISTI gli interventi effettuati dai Consiglieri sul punto meglio riportati e trascritti nell'allegato alla presente deliberazione:

Al termine con votazione, palese espressa per alzata di mano. con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti n. 11
Assenti n. 2
Favorevoli n. 9
Contrari n. 2 (Ambrosino-Feola)
Astenuti n. 0

DELIBERA

1. DI RATIFICARE la variazione d'urgenza al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 delibera di giunta comunale n.163 del 03/11/2017 a norma dell'art. 175 comma 4 e 42 comma 4 del TUEL enti locali D. lgs. N. 267/2000;

2. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2017/2019, a seguito delle variazioni di cui sopra, rispetta i vincoli posti dal pareggio di bilancio.

Successivamente

Con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti n. 11
Assenti n. 2
Favorevoli n. 9
Contrari n. 2 (Ambrosino-Feola)
Astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza, a provvedere in merito.

2^ PUNTO ALL'O.D.G.: VARIAZIONE BILANCIO. RATIFICA DELIBERA G.C. N. 152 DEL 19.10.2017.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce e relaziona sulla proposta di ratifica della Delibera G.C. n. 152 del 19.10.2017

Chiede ed ottiene la parola il **CONSIGLIERE AMBROSINO** il quale pone una questione pregiudiziale, chiedendo il ritiro delle proposte di cui al punto 2^ e 3^ all'O.D.G. per le motivazioni riportate nel documento consegnato a termine del proprio intervento che in allegato costituisce parte integrante del presente verbale (cfr **ALL. 1**).

Prende la parola il **SEGRETARIO FEOLA** il quale spiega che le ratifiche di variazione di bilancio sono atti di natura prettamente tecnica i cui termini per procedere sono fissati dal T.U.E.L. (*le delibere di variazione al bilancio devono essere presentate al Consiglio entro i sessanta giorni*). Il ritiro delle proposte, come richiesto dai consiglieri di minoranza, determinerebbe la decadenza e quindi l'inefficacia delle delibere di variazione alle quali si porrebbe rimedio avvalendosi della disposizione di cui al c. 5 dell'art. 175 del T.U.E.L. per salvaguardare gli effetti delle delibere ritirate. Pertanto, chiede ai consiglieri di minoranza di decidere se vogliono procedere al ritiro della pregiudiziale o votare la ratifica.

I consiglieri **AMBROSINO** e **FEOLA** ritirano la pregiudiziale.

Il Presidente del Consiglio reitera la proposta di ratifica della Delibera G.C. n. 152 del 19.10.2017.

Non avendo i consiglieri nulla da eccepire a riguardo

Si passa alla dichiarazione di voto sul punto 2^ all'o.d.g. compresa la dichiarazione di immediata esecutività.

VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE

3^ PUNTO ALL'O.D.G.: VARIAZIONE BILANCIO. RATIFICA DELIBERA G.C. N. 163 DEL 03.11.2017.

IL **SINDACO** introduce e relaziona sulla proposta di ratifica della Delibera G.C. n. 163 del 03.11.2017, lascia la parola per gli interventi seguenti.

Chiede ed ottiene la parola il **CONSIGLIERE AMBROSINO** il quale esprime perplessità sulla variazione di bilancio in quanto la spesa del personale è una di quelle voci che nel bilancio di previsione può essere correttamente e preventivamente quantificata. Consegna a termine del proprio intervento il documento che in allegato costituisce parte integrante del presente verbale (cfr **ALL. 2**).

Prende la parola il **CONSIGLIERE MARCONE** il quale solleva la questione degli incarichi legali che la precedente Amministrazione ha conferito (n. 248 delibere G.C. contro le 49 dell'Amministrazione Porzio) e delle conseguenti considerevoli spese a carico dei bilanci comunale.

Il **CONSIGLIERE AMBROSINO** risponde asserendo che le cause sono state fatte per necessità e per rispetto del principio di legalità. Il **CONSIGLIERE FEOLA** interviene precisando che l'Amministrazione Porzio era solita non presentarsi in giudizio. Se un'Amministrazione fa un atto questo va difeso.

Si passa alla dichiarazione di voto sul punto 3^ all'o.d.g.

N. 9 A FAVORE N. 2 CONTRARI (AMBROSINO-FEOLA)

Con successiva votazione n. **9 A FAVORE N. 2 CONTRARI (AMBROSINO-FEOLA)** si dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Consiglio Comunale del 14.12.2017

PREGIUDIZIALE PER RITIRO DEI PUNTI 2 E 3

Con la presente dichiarazione i sottoscritti consiglieri comunali di minoranza vogliono in via preliminare far rilevare che l'odierna seduta, convocata in via straordinaria, ha ad oggetto due argomenti, precisamente al punto 2 ed al punto 3 che riguardano la ratifica di due deliberazioni di Giunta relative a delle variazioni di bilancio.

L'art 24 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale di Ponza individua come sedute ordinarie quelle che sono destinate alla trattazione degli adempimenti il cui termine di adozione è fissato dalla legge.

Orbene le delibere di variazione di bilancio adottate in via d'urgenza dalla giunta, devono essere ratificate entro 60 giorni, dal consiglio comunale; detto adempimento è previsto espressamente all'art.175 del D.lgs. n.267/2000.

Pertanto in conformità del sopra citato regolamento l'odierna seduta doveva essere convocata in via ordinaria e non giammai in via straordinaria al fine di consentire anche ai consiglieri comunali di minoranza di poter avere nei termini ordinari la disponibilità della documentazione relativa alle proposte, correlate dai relativi pareri del revisore dei conti

Purtroppo tale diritto è stato assolutamente precluso alla minoranza che non ha potuto, prima della tarda mattinata di ieri, accedere ai fascicoli su tali

proposte, né tantomeno consultare il parere del revisore dei conti in merito, e cioè 24 h. prima, anziché 48 h previste dalla seduta ordinaria.

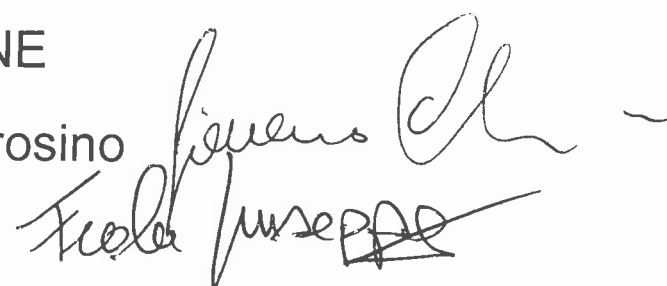
Pertanto alla luce del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale ed in particolare dell'art. 24 chiediamo che i punti all'odg 2-3 siano rinviati in quanto un eventuale trattazione cagionerebbe un grave pregiudizio alla minoranza a cui sarebbe illegittimamente precluso il regolare svolgimento del proprio ruolo politico.

I CONSIGLIERI COMUNALI

DI OPPOSIZIONE

Francesco Ambrosino

Giuseppe Feola

Handwritten signatures of Francesco Ambrosino and Giuseppe Feola. The signature of Francesco Ambrosino is written over the printed name and extends to the right. The signature of Giuseppe Feola is written below the printed name and includes a crossed-out name 'Giuseppe'.

111. ✓
Consiglio Comunale del 14.12.2017

Punto 3

Sulla presente proposta i sottoscritti consiglieri comunali hanno da sollevare una serie di dubbi per i quali non è stato possibile trovare le giuste spiegazioni tecniche, anche in ragione dei tempi minimi che abbiamo avuto a disposizione x analizzare la documentazione. (consegnati alle ore 13:30 di ieri pomeriggio).

Orbene, la spesa di personale rappresenta nei bilanci di previsione degli enti locali una delle voci maggiormente attenzionata sia dagli organi di controllo degli enti stessi (il revisore dei conti), che più in generale dal legislatore il quale periodicamente ne fissa i limiti. Infatti proprio nel rispetto di detti limiti gli enti locali devono procedere nella fase antecedente all'approvazione del bilancio di previsione sia alla programmazione delle assunzioni sia a quantificare i costi della spesa di personale. In altre parole se ci sta una voce nel bilancio di previsione che può essere correttamente e preventivamente quantificata è quella inerente la spesa del personale. Infatti tale spesa potrebbe, nel corso dell'anno solare, facilmente essere diminuita x la sopravvenuta risoluzione dei rapporti contrattuali, ma difficilmente potrebbe subire delle variazioni in aumento, salvo che l'amministrazione non decida di modificare, nel corso dell'esercizio, la programmazione del fabbisogno del

personale, cosa però che nel caso del Comune di Ponza non è accaduta.

Pertanto non è ben chiaro quale sia nello specifico la parte di spesa di personale che deve essere rimpinguata. Ma vi è di più.

Infatti dal mese di giugno 2017 deve essersi registrata una diminuzione della spesa flessibile; Altresì dal mese di agosto 2017 è venuto meno il rapporto lavorativo ex art 110 del Tuel con l'Arch Giocondi; infine dal mese di settembre 2017 si deve registrare anche una notevole diminuzione delle spese di segreteria.

Alla luce di ciò viene legittimo chiedersi Quali siano i settori della spesa di personale da rimpinguare. Sicuramente non quella degli amministrativi che di fatto sono diminuiti.

Stessa cosa x la spesa del personale di livello A (operai) e per le spese della polizia locale (l'assunzione dei vigili stagionali era stata preventivamente ed opportunamente quantificata e calcolata in sede di bilancio di previsione).

A questo punto non può che sorgere un dubbio. I capitoli della spesa di personale vengono forse rimpinguati per pagare qualche altra spesa che solo apparentemente potrebbe rientrare nelle spese di personale, ma che invece dovrebbe trovare la copertura finanziare altrove? in altri capitoli o al limite attraverso procedure diverse?

E' chiaro consiglieri che se si tenta questa via piuttosto che il riconoscimento di debiti fuori bilancio, nell'esclusivo intento di non trasmettere la delibera

46



alla Corte dei Conti, vi informiamo in seduta stante, che se ciò malauguratamente accadesse saremo noi a farlo senza indugio.

Pertanto alla luce di ciò non è possibile oggi votare favorevolmente a tale proposta di deliberazione perché non è chiaro né nella deliberazione né nel parere del revisore quali spese di personale nello specifico vengono rimpinguate.

Contestualmente si cogli l'occasione per chiedere al revisore dei conti di comunicare a questa minoranza la quantificazione delle spese di personale sostenute alla data odierna dall'amministrazione .

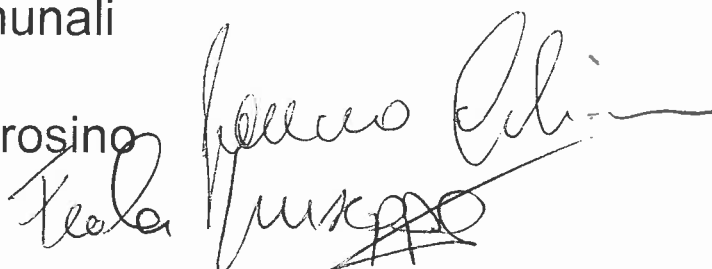
Infine considerando la prossima chiusura dell'esercizio finanziario 2017 vorremmo conoscere su quali capitoli sono state iscritte le obbligazioni attive in favore dell'amministrazione comunale che si sono perfezionate recentemente a seguito delle note sentenze della corte dei conti.

Ma su quest' ultima questione confidiamo di avere le notizie richieste nella prossima variazione di bilancio e con questo documento ne sollecitiamo l'adozione.

I consiglieri comunali
di minoranza

Francesco Ambrosino

Giuseppe Feola

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature, on the right, is 'Francesco Ambrosino' and is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end. The second signature, on the left, is 'Giuseppe Feola' and is also written in a cursive style with a horizontal stroke at the end. The signatures are positioned to the right of the printed names.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Vincenzina Marra

-per la regolarità contabile: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Vincenzina Marra

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Riccardo Feola

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 **24 GEN 2018**

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, il **24 GEN 2018**

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

